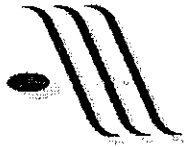




COMUNE DI MIRTO

PROVINCIA DI MESSINA



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,

PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA
PROVINCIA DI MESSINA

PROTOCOLLO DI INTESA

L'anno duemilasedici il giorno sedici del mese di Febbraio in Mirto , presso la sede del Comune di Mirto (prov. Me)

Tra

1. Il Comune di Mirto, nella persona del Sindaco Sig. Zingales Maurizio nato a Sant'Agata di Militello il 23/02/1966 Codice Fiscale: ZNG MRZ66B231199I, giusta delibera di Giunta Comunale n. 22 del 30.1.2016 ;
2. l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Messina, con sede in Messina, Via Neocastro 4, 98123 nella persona del Presidente pro-tempore, Arch. Giovanni Lazzari, nato a Messina il 10.09.1963 Codice Fiscale LZZ GNN 63P10 F158N, di seguito denominato Ordine.

Premesso

- a) che il Comune di Mirto, volendo procedere alla riqualificazione degli spazi adiacenti agli edifici scolastici, di spazi urbani e di recupero di aree industriali e territoriali dismesse, abbandonate e comunque da riconvertire o riqualificare attraverso la necessità di ricorrere alle tecnologie della sostenibilità e del risparmio energetico muovendosi così anche nell'ottica della riduzione del consumo di suolo e di altri spazi urbani da individuare, ha rappresentato all'Ordine degli Architetti P.P.C. la necessità di acquisire i necessari contributi tecnici;
- b) che in tale senso è utile procedere con un Protocollo di Intesa, tra il Comune e l'Ordine degli Architetti P.P.C., da sottoporre alla Giunta Municipale;
- c) che, come detto, nella Città di Mirto risultano trascurati e spesso abbandonati molti luoghi pubblici "minori", che invece sarebbe opportuno riqualificare per renderli naturali luoghi di aggregazione e perché possano divenire piccoli e puntuali ambiti da "riconquistare" all'interno del tessuto urbano della città, in tutti i quartieri e soprattutto nelle vicinanze degli edifici scolastici;





COMUNE DI MIRTO

PROVINCIA DI MESSINA



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,

PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA
PROVINCIA DI MESSINA



- d) che l'Ordine degli Architetti P.P.C., con il coinvolgimento dei propri iscritti, può fornire un completo ed esaustivo contributo, altamente qualificato, per il raggiungimento dei citati obiettivi;
- e) che i soggetti del presente Protocollo di Intesa procederanno, di concerto con i cittadini interessati, ad individuare possibili ambiti d'intervento nei vari quartieri e, successivamente, attraverso forme di coinvolgimento dei cittadini stessi, degli operatori economici e/o sociali e nel caso di ambiti da riqualificare limitrofi alle scuole, del corpo docenti e degli stessi studenti, a trovare spunti di confronto, idee e proposte,

si conviene quanto segue:

Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

Articolo 2

Il Comune di Mirto e l'Ordine degli Architetti P.P.C. di Messina, di concerto con i cittadini interessati e che si rendessero disponibili per tale iniziativa, individueranno gli ambiti urbani (di cui alla premessa), attualmente in stato di degrado parziale o totale, da riconvertire in nuovi luoghi di aggregazione urbana, e ciò al fine di approfondire gli studi preliminari mirati ad una loro riqualificazione, organizzando eventualmente anche workshop tematici anche la fine di dare applicazione alla Legge 14 gennaio 2013, n. 10 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani".

Articolo 3

Di concerto fra il Comune di Mirto e l'Ordine si procederà a dare ampia informazione alla Città di tale iniziativa; contestualmente l'Ordine veicolerà il contenuto del presente Protocollo di Intesa tra i propri iscritti per acquisire da parte degli stessi la manifestazione di interesse alla partecipazione a tale iniziativa.

Articolo 4

Individuate le aree interessate, per ognuna di esse, si procederà a organizzare una serie di azioni, coordinate dagli architetti, mirate al coinvolgimento dei cittadini interessati, degli studenti delle scuole eventualmente limitrofe e degli operatori economici e/o sociali che fossero interessati, finalizzate all'acquisizione di consigli, idee, proposte utili al raggiungimento della "idea progetto".

Articolo 5





COMUNE DI MIRTO

PROVINCIA DI MESSINA



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,

PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA
PROVINCIA DI MESSINA

Il Comune di Mirto si impegna a sostenere le spese strettamente necessarie per la organizzazione di tali azioni e di tutto ciò che ad esse sarà strettamente collegato e quelle relative agli aspetti logistici.

Articolo 6

I risultati di detta attività saranno raccolti in una pubblicazione a cura dell'Ordine degli Architetti PPC di Messina e del Comune di Mirto.

Articolo 7

Il progetto, denominato, "**eco-spazi urbani**" avrà un logo associato del Comune di Mirto e dell'Ordine degli Architetti, che verrà apposto su targhe fisse stabilmente poste in ogni spazio realizzato. Tale denominazione con logo "**eco-spazi urbani**" verrà altresì riportata su tutto il materiale promozionale, pubblicitario e di informazione, inviti, eventi, etc. relativi alle manifestazioni organizzate nel corso dello svolgimento della progettazione "in strada" e degli eventi a essa correlati.

Si potrà prevedere la divulgazione dell'iniziativa utilizzando vari strumenti di comunicazione ed informazione come diffusione di depliantes, campagne pubblicitarie, spots televisivi e cinematografici ove potranno figurare sponsor tecnici e/o finanziari.

Articolo 8

Il Protocollo di Intesa avrà durata di anni 1 (uno) a decorrere dalla stipula del presente Protocollo di Intesa, salva la facoltà del rinnovo del Protocollo di Intesa stessa.

Articolo 9

L'Ordine, si impegna ad eseguire la propria attività:

- a) monitorando che gli architetti coinvolti nell'iniziativa garantiscano la necessaria diligenza e competenza professionale in relazione al tipo di prestazione richiesta, osservando la normativa vigente, la prassi ed i regolamenti in vigore per ogni specifica materia;
- b) realizzando momenti di confronto culturale, attività espositive e quant'altro necessario con una qualità dell'offerta e con una tipologia della stessa, adeguata al tipo di circostanza;
- c) realizzando attività di rappresentanza e promozione degli "**eco-spazi urbani**" in linea con il livello delle attività culturali e/o espositive;
- d) organizzando la gestione secondo i principi di efficienza e impegnandosi a dare il miglior contributo umano possibile, impegnandosi alla copertura di tutti i servizi tecnici che devono essere offerti in favore degli architetti partecipanti.

Articolo 10





COMUNE DI MIRTO

PROVINCIA DI MESSINA



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,

PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA
PROVINCIA DI MESSINA

Il Comune per tutto il periodo della durata del Protocollo di Intesa assume l'obbligo di effettuare a propria cura e spesa, la copertura delle spese dell'iniziativa anche attraverso l'intervento economico di eventuali sponsor esterni, nonché di curare la gestione di tutti i servizi occorrenti per l'espletamento delle attività di cui ai precedenti articoli.

Articolo 11

A copertura degli eventuali rischi connessi con le attività che verranno svolte, sarà stipulata polizza assicurativa per l'intero periodo del Protocollo di Intesa.

Articolo 12

Alla fine dell'attività di ogni singola azione l'architetto, o il gruppo di architetti, indicati dall'Ordine, che hanno dato disponibilità di partecipazione alle finalità del protocollo, produrrà una idea progetto – partecipato che costituirà l'idea progettuale finalizzata alla successiva redazione, da parte degli uffici tecnici comunali, del relativo progetto preliminare, ai sensi dell'art. 93 comma 1 del Codice D.Lgs 163/2006 e dell'art. 15 commi 5 e 6 del Regolamento DPR 207/2010 e di quant'altro necessario per la fattiva programmazione dell'opera.

Articolo 13

Il Comune da parte sua, per ogni singolo intervento individuato, redatto il documento preliminare alla progettazione, si impegna a ricercare il finanziamento per la progettazione e per la successiva realizzazione, previo inserimento dello stesso nel piano triennale delle opere pubbliche, qualora questa circostanza sia necessaria per la realizzazione dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della L.R. 12/2011 e agli artt. 8 e 9 del D.P.R.S. 13/2012.

Articolo 14

Nell'eventualità che il Comune volesse/dovesse procedere, per uno o più interventi, con la progettazione definitiva e/o esecutiva, si avvarrà prioritariamente di professionisti esterni e per l'affidamento dei consequenziali servizi tecnici, si rifarà alle modalità di legge, facendo riferimento anche a quanto previsto dal combinato disposto dall'articolo 125 del Decreto Legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207 del 2010 art. 267.

Per gli interventi in cui si realizzano le condizioni di poter redigere la progettazione, l'Amministrazione Comunale, procederà nel rispetto dell'art. 90 del Codice D. Lgs 163/2006. Nel caso in cui ricorre una delle condizioni indicate al comma 6 dell'art. 90 del Codice, l'Amministrazione Comunale, affiderà a soggetti/ professionisti esterni come definito all'art. 90, comma 1, lettera d), e), f), f-bis), g), e h) del Codice, la redazione dei livelli di progettazione non eseguiti all'interno e del piano della sicurezza e coordinamento ed eventualmente anche, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 130 del Codice, la direzione dei lavori e, ove occorre, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Trattandosi di affidamenti esterni di





COMUNE DI MIRTO

PROVINCIA DI MESSINA



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,

PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA
PROVINCIA DI MESSINA

servizi di importo complessivo stimato inferiori singolarmente alla soglia di € 100.000,00, le relative procedure faranno riferimento all'art. 91 comma 2, del Codice Lgs 163/2006, all'art. 267 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010, all'art. 12 della L.R. 12/2011, all'art. 13 del D.P.R.S. 13/2012 ed ai successivi decreti regionali di attivazione dell'Albo unico regionale.

Articolo 15

In caso di grave inosservanza delle condizioni riportate nel presente Protocollo di Intesa, in particolare nel caso di non attuazione o di non rispondenza del programma all'obiettivo prefissato nel progetto "eco-spazi urbani", ovvero per il ripetersi di singole inadempienze, malgrado formale diffida, le parti hanno facoltà di procedere alla revoca/risoluzione del Protocollo di Intesa con preavviso di mesi 3 (tre) da notificarsi a mezzo raccomandata a.r. presso le rispettive sedi.

Per la revoca o la risoluzione conseguenti alla motivazione di cui sopra, le parti non potranno accampare diritti od indennizzi di sorta.

Per il Comune di Mirto
Il Sindaco
Maurizio Zingales



Per l'Ordine degli Architetti PPC di Messina
Il Presidente
Arch. Giovanni Lazzari

